

PRESOLANA DI CASTIONE 2474 m – Parete S

Via: COL SENNO DI POI

Primi salitori: Giangi Angeloni, Daniele Calegari – aperta in più riprese tra il 2008 e il 2009– I libera 19/07/2009

Difficoltà: 7b (6c+ obb.) S3-II

Dislivello: 200 m

Materiale: due corde da 60 m, 10 rinvii, una serie di dadi e friends fino al 2 camalot (micro compresi), kevlar per le clessidre.

Accesso generale: da Bergamo raggiungere il Passo della Presolana.

Avvicinamento: dal Passo della Presolana dirigersi al Colle della Presolana e seguire le indicazioni per il Rifugio Olmo fino all'ampio ghiaione sotto la parete sud della Presolana di Castione. Portarsi ora in direzione di una barra rocciosa strapiombante staccata dalla parete (buon riparo in caso di pioggia) e costeggiarla sulla sinistra risalendo uno zoccolo erboso fino a individuare un vecchio chiodo ad anello (Attacco della via "Barbisotti..."), pochi metri a sx vi è la S0 con uno spit da 8 mm (i primi metri della via si sovrappongono a un vecchio tentativo per poi obliquare a dx). Ore 2.

Attacco: la via corre inizialmente (primo tiro) a sx della "Barbisotti..." poi sale nella fascia compresa fra quest'ultima ed "Enyudance with friends".

Descrizione dei tiri

L1: breve e facile zoccolo friabile, strapiombo ben appigliato protetto da 2 buoni chiodi, traverso a dx in placca poi fessura diritta da proteggere; 35mt. 6c, 3 ch e 2 fix.

L2: facilmente diritto verso lo strapiombo (roccia ripulita al 2° fix) poi breve singolo e continuità in bella fessurina ben proteggibile, finale in placca a buchi; 35m 7a, 1 ch e 5 fix.

L3: placca splendida con due singoli difficili; dalla sosta obliquo a sx, in alto puntare alla fessura da friend e infine dritto sul muretto finale; 30mt. 6c+, 3 fix e 1 clessidra.

L4: una goccia di "Wenden" è caduta qui! Placca da antologia con singoli difficili di dita, è possibile integrare con dadi e friends; 35 m 7b, 6 fix.

L5: bellissimo diedro da proteggere, facile rampa a sx, al 2° fix un po' a sx e poi a dx (occhio ad alcuni grossi blocchi), in cima al pilastrino si trova il 3° fix. Placca in obliquo a sx con solo qualche "piastrella" a cui porre attenzione e finale diritto; 40 m 6c, 4 fix.

L6: dritto sopra la sosta poi leggermente a sx (calata del Soccorso Alpino), puntare poi all'evidente bellissimo diedro bianco a dx interamente da proteggere; 25 m 6a (eventualmente rinviare 1 fix della calata).

Discesa: in doppia sulla via.

Note: Via chiodata a più riprese dal basso col trapano senza uso di corde fisse, arrampicando in libera tra un fix e l'altro (dove ci siamo appesi ai cliff abbiamo sempre posizionato un fix). Alcuni passaggi difficili sono obbligati ed è opportuno posizionare protezioni veloci su tutti i tiri. Roccia bellissima tranne nei pochi punti indicati.

Ci ha impegnato per ben tre uscite (la velocità in apertura non è il nostro forte...) anche a causa di due giornate con nebbia, temperature veramente rigide (5°/6°C) e una grandinata proprio nel tratto più impegnativo che hanno messo a dura prova la nostra motivazione. La posa di ogni fix è stata sempre ben ponderata ma nonostante ciò, un po' a causa del cattivo meteo, un po' per i momenti di forma fisica scadente e a tratti per le difficoltà nell'interpretazione della linea di scalata, "il senno di poi" (potevamo fare meglio...) è stata una costante nelle nostre considerazioni di quelle giornate. Siamo stati però ripagati dal regalo finale di una rara giornata di perfetto sole estivo nella quale ci siamo goduti pienamente la salita in libera di una via che possiede alcuni tiri che reputiamo per bellezza (scusate l'immodestia) fra i migliori "gioielli" della Presolana.

Periodo consigliato: primavera, estate ed autunno. La parete va al sole a metà mattina.